

Colonnese e don Loffredo varano la nuova iniziativa per il quartiere che sempre più punta al rinnovo  
Nel comitato scientifico anche Borgomeo e Jodice. Primo titolo «Vico esclamativo» della giovane Nocchetti

# Edizioni San Gennaro nuova sfida della Sanità

Ugo Cundari

**G**razie a padre Antonio Loffredo e ai tanti giovani che lo seguono, la Sanità è diventata meta turistica e culturale, laboratorio creativo in tanti ambiti. Dodici anni fa le catacombe di San Gennaro erano visitate da poche centinaia di turisti all'anno, oggi nei suoi sotterranei sono passati quasi in centomila. Gli spettacoli della cooperativa teatrale «La paranza», tanto cara a Saviano, sono sempre affollati, così come i concerti dell'orchestra Sanitansamble. L'ultima creatura del quartiere, quella che nascerà tra alcuni giorni a Capodimonte in una sede di duecento metri quadri, è la casa editrice Edizioni San Gennaro, marchio editoriale della omonima fondazione.

A guidare un gruppo iniziale di una decina di ragazzi sarà Edgar Colonnese, responsabile editoriale, che dopo aver perso il controllo della libreria e casa editrice di famiglia, inizia una nuova avventura. «Ricomincio con trentatré anni di esperienza ma non ho nessuna intenzione di non rientrare in possesso delle cose mie. Non ho rinunciato al marchio Colonnese né a tornare nella mia libreria di San Pietro a Majella. L'ho promesso a mia madre in punto di morte» dice Edgar, per il quale il nuovo impegno è sia nel costruire un catalogo importante, con «una ventina di novità all'anno», sia nell'insegnare il mestiere ai gio-

vani a rischio del quartiere. «Vogliamo aiutare i ragazzi con i libri, qui ci sono giovani con enormi potenzialità non sfruttate» dice padre Loffredo, «il capitale umano della Sanità è immenso, la cultura per come la vediamo noi è strumento di crescita ma anche mezzo per intraprendere un'attività imprenditoriale redditizia, e a questa formeremo i nostri ragazzi».

Il comitato scientifico della Edizioni San Gennaro è composto, oltre che da Antonio Loffredo, da tanti imprenditori e intellettuali come **Carlo Borgomeo**, Ilaria Borletti Buitoni, Mimmo Jodice. «Speriamo di dedicare un libro al grande fotografo entro il periodo natalizio» dice Colonnese. Intanto il 4 ottobre sarà in libreria il primo titolo della Edizioni San Gennaro, *Vico Esclamativo* della ventiquattrenne Chiara Nocchetti. Un libro che narra venticinque vite di uomini, donne e bambini del quartiere che potevano essere risucchiate nel buco nero della criminalità e invece hanno scelto la vita buona. C'è la storia di Salvatore, che come il padre doveva rifornire di eroina il quartiere ma ha cambiato strada, e la storia di una donna, altrettanto coraggiosa: «Le mie mani servivano a preparare una dose con movimenti precisi, sempre uguali: una alla settimana, poi una al giorno, poi due, poi tre, fino a sette botte in un giorno. Io mi chiamo Marta, ho quarant'anni e questa è la mia storia».

«Lontano dalle stese e dalla

violenza, vicino a modelli positivi e imitabili, siamo orgogliosamente legati al quartiere nel quale nasciamo» dice Colonnese, «grazie al lavoro di uomini come padre Loffredo, ma lo spirito è anche quello di guardare lontano». Le pubblicazioni si articoleranno in sei collane in cui saranno editi libri di saggistica, biografia e memorie, fotografia, riproposte di classici in formato tascabile, guide storico artistiche a cominciare da quella sulle Catacombe di San Gennaro. Ovviamente previste collane di narrativa contemporanea e libri per ragazzi. Il progetto più ambizioso, per il 2019, è quello di pubblicare l'inchiesta-reportage dello scrittore australiano Morris West, *Children of the Sun*, in cui si ripercorre la vicenda degli scugnizzi napoletani salvati nel dopoguerra da un altro prete, don Mario Borrelli. Nel 1956 la rivista Reader's Digest lanciò la sfida, l'anno dopo West passò molti mesi a Napoli per raccontare di quel sacerdote che usciva di notte travestito da marinaio per meglio mescolarsi ai giovani reietti e salvarli, dall'emarginazione, dalla povertà, dal destino della criminalità. Nel '58 quella vicenda diventò un film di Siro Marcellini, «Il bacio del sole», con il prete soprannominato «don Vesuvio». Il libro, nei paesi anglosassoni ancora in commercio dopo sessanta anni, non è mai stato pubblicato in italiano. Il marchio editoriale della Edizioni San Gennaro sarà presentato il 7 ottobre a mezzogiorno al Museo archeologico nazionale.

RIPRODUZIONE RISERVATA



**L'EDITORE: « VOGLIAMO  
AIUTARE I RAGAZZI  
ATTRAVERSO I LIBRI»  
IL SACERDOTE:  
«QUI C'E UN ENORME  
POTENZIALE UMANO»**

**IL PROGETTO**  
Si chiamerà  
Edizioni San  
Gennaro  
la nuova  
casa editrice  
della Sanità  
nata  
dall'impegno  
di don  
Antonio  
Loffredo  
(a destra)  
ed Edgar  
Colonnese  
(sotto)

